



MARIO NUGNES

Data firma da PC:
2024-06-11 17:11:39 (UTC)
Data scadenza certificato:
2025-04-27 00:00:00 (UTC)
Organizzazione CA:
INFOCERT SPA
"Halley Informatica" SRL

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 30 del 11-06-2024

Registro generale n. 98

Oggetto: *INTERDIZIONE CAUTELATIVA DI AREE ESTERNE PER PERICOLO DOVUTO A PARTI AMMALORATE DI BALCONE E ORDINANZA RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE IN VIA BINDI/VIA PALMA N. 4 - Fg. 41, part. 176 sub 10 e 13*

IL SINDACO

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che con nota Prot. n. dipvvf.COM-TE.REGISTRO.UFFICIALE.U.0006506.06-06-2024, acquisita al Protocollo dell'Ente al prot. n. 25655 del 06/06/2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo, ha trasmesso la relazione sull'intervento n. 1594 del 06/06/2024, per un distacco di porzioni di intonaco in prossimità del balcone posto al primo piano di un complesso edilizio residenziale ubicato in via V. Bindi del Comune di Roseto degli Abruzzi;

Premesso che nella medesima nota è stato evidenziato che il dissesto menzionato ha coinvolto porzione del cortile esterno facente parte dell'unità immobiliare ubicata al piano terra e che si è provveduto ad effettuare la rimozione delle parti che costituivano un pericolo immediato e ad interdire una fascia prospiciente la zona del dissesto;

Considerato quanto sopra rilevato ed espresso nella predetta nota del Comando Vigili del Fuoco di Teramo, risulta necessario ripristinare le condizioni sicurezza del fabbricato;

Preso atto che, per quanto sopra, i Vigili del Fuoco chiedono al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di disporre gli atti necessari per il ripristino in via definitiva delle originarie condizioni di sicurezza dell'edificio interessato dall'intervento;

Visto il verbale di accertamento del 06/06/2024, registrato al prot. 25861 del 07/06/2024, redatto dal Nucleo di P.G. della Polizia Locale del Comune di Roseto degli Abruzzi, dal quale si evince che:

- non si ravvisa pericolo per l'incolumità pubblica ma per quella privata, in quanto il fabbricato di riferimento in cui insiste il balcone danneggiato è perimetralmente recintato in modo tale che i calcinacci/parti ammalorate, finiscono sul cortile di proprietà (lato est) del sig. [REDACTED]
- a seguito dell'intervento dei VVF la zona è stata messa in sicurezza;

Dato atto che, stante le carenti condizioni manutentive del balcone in oggetto, i soggetti che hanno svolto il sopralluogo non hanno potuto escludere il reiterarsi di ulteriori cadute di calcinacci e/o materiale delle esistenti strutture, nonché una evoluzione peggiorativa delle condizioni del balcone di che trattasi;

Considerato che all'interno della relazione sull'intervento n. 1594 del 06/06/2024 dei VVF, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Preso atto che, per quanto riscontrato dal Nucleo di P.G. della Polizia Locale del Comune di Roseto degli Abruzzi, la responsabilità è attribuibile al soggetto indicato nell'allegato A, in qualità di proprietario e abitante dell'abitazione sita al 1° piano del fabbricato, dove sul lato nord-est è presente il balcone danneggiato in oggetto;

Visti gli artt. 50 – 54 del TUEL, D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 33 e 47 del Vigente Regolamento Edilizio;

Verificato, mediante approfondimenti istruttori, che l'abitazione in cui è ubicato il balcone ammalorato di cui trattasi risulta catastalmente intestata in proprietà al soggetto indicato nell'allegato A;

ORDINA

al soggetto di cui all'allegato A, in qualità di proprietario dell'abitazione in cui è ubicato il balcone ammalorato di cui trattasi:

- 1) di avviare tempestivamente le procedure atte alla messa in sicurezza delle parti prossime e immediatamente sottostanti al balcone dissestato oggetto di intervento da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Teramo;
- 2) di avviare tempestivamente le procedure atte alla risoluzione definitiva delle problematiche individuate, mediante i lavori di manutenzione delle facciate esterne, adottando a tal fine, se richiesto, misure anche di tipo provvisoria atte ad evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, secondo le regole dell'arte, ai termini dell'art. 33 del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

al soggetto di cui all'allegato B, in qualità di proprietario dell'appartamento posto al piano terra, sottostante al balcone ammalorato di cui trattasi:

- 3) l'interdizione d'uso e di accesso alle aree esterne pertinenti interessate dal pericolo di caduta calcinacci/parti ammalorate, come indicate dai VVF, nell'interesse ed a tutela dell'incolumità dei cittadini, con divieto a chiunque di accedere alle aree oggetto di interdizione fino all'avvenuta verifica tecnica e ripristino delle condizioni di sicurezza;

VIETA

- 4) l'accesso, con esclusione del personale tecnico e degli operai incaricati dei controlli e dei lavori a farsi, alle parti interessate dal pericolo e oggetto di intervento, a persone e la presenza di cose sino alla realizzazione di tutti i lavori e le misure necessari per la messa in sicurezza di che trattasi;

AVVERTE

- 5) che, l'eventuale esecuzione dei lavori dovrà avvenire a norma dell'art. 33 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, rubricato "*Lavori eseguibili d'urgenza*" e che la comunicazione da presentare dovrà contenere tra l'altro:
 - Nominativo del Direttore dei Lavori;
 - Nominativo Impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. certificato iscrizione C.C.I.A.A. Dichiarazione organico medio annuo impresa;
 - Attestato di avvenuto deposito alla Provincia (ex Genio Civile) nel caso della realizzazione/ripristini di opere strutturali, nel caso le opere da realizzare non modificano la risposta delle strutture all'azione sismica, produrre, dichiarazione di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità a firma di tecnico abilitato, congiunta a quelle del proprietario committente;
 - Nel caso l'intervento contempla demolizioni, produrre dichiarazione su modello di conferimento dei materiali demoliti presso discarica autorizzata ai sensi dell'articolo 39 comma 2 della L.R. 45/2007.

- Notifica preliminare trasmessa alla ASL e direzione provinciale del lavoro oppure dichiarazione da parte del proprietario e del tecnico che: *“verificato il possesso dei requisiti previsti dall’allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 si dichiara che non ricorre l’obbligo della notifica preliminare”*.
- 6) che l’avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza dell’edificio dovrà essere comunicato, una volta terminati i relativi lavori, al *“Settore I – Governo del territorio e sviluppo economico”* del Comune di Roseto degli Abruzzi, ai fini delle verifiche di competenza, producendo idonea relazione/certificazione da parte di professionista tecnico abilitato;
 - 7) che, in caso di inottemperanza a quanto ordinato ne sarà data comunicazione alla Procure della Repubblica e si provvederà d’ufficio a spese dell’interessato, restando salva l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 650 del codice penale;
 - 8) che Polizia Municipale e gli altri agenti di forza pubblica cureranno l’osservanza del presente provvedimento;
 - 9) che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Abruzzo secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02/07/2010 n. 104 oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto;

DISPONE

- 10) la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Polizia Municipale, al Comando dei Vigili del Fuoco di Teramo, alla Stazione dei Carabinieri di Roseto degli Abruzzi e alla Prefettura di Teramo;
- 11) la notifica del presente provvedimento al soggetto indicato nell’allegato A;
- 12) la notifica del presente provvedimento al soggetto indicato nell’allegato B.

IL SINDACO
dott. Mario NUGNES